

blica beneficenza, e lo prego nello stesso tempo di affrettare possibilmente questo provvedimento la cui urgenza deve essere a tutti manifesta.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

Depretis, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. La questione sollevata dall'onorevole deputato Borgnini è nata principalmente in conseguenza del nuovo Codice di commercio.

Finora le Casse di risparmio, quando avevano, in tutto o in parte, uno scopo di beneficenza, si consideravano come Opere pie, ed erano soggette alla legge del 1862 sulle Opere pie: in questo senso si è pronunciato ripetutamente il Consiglio di Stato anche a sezioni riunite. Ma nelle Casse di risparmio ci sono delle varietà grandissime; alcune sono istituite da comuni, altre da privati, altre sono Istituti di previdenza, altre anche Istituti di credito.

In questa grande varietà il ministro dell'interno e quello di agricoltura e commercio hanno riconosciuto la necessità di sciogliere la questione e di provvedere, ma tutti abbiamo pure riconosciuto che la questione non può essere risolta se non con un provvedimento legislativo, e questo provvedimento legislativo, questa nuova legge che deve regolare la vigilanza governativa sulle Casse di risparmio secondo la diversa loro natura e tenuto conto delle disposizioni del Codice di commercio, sarà presentata il più presto possibile. Certo difficilmente potrà essere presentata in questo scorcio di sessione, ma lo sarà certissimamente al riprendersi dei lavori parlamentari.

Spero che l'onorevole Borgnini vorrà essere soddisfatto di queste dichiarazioni del Ministero, che sono conformi alle sue, benchè forse non ci sia possibile far questo provvedimento con quella sollecitudine che sarebbe veramente nell'interesse della cosa, e che è reclamata da molti di questi Istituti, i quali, a cagione di questa incertezza, non possono modificare i loro statuti, forse con qualche detrimento della loro amministrazione.

Presidente. L'onorevole Borgnini ha facoltà di parlare.

Borgnini. Ringrazio l'onorevole ministro dell'interno delle dichiarazioni che ha voluto farmi, e che serviranno di norma a vari di questi istituti, che si trovano in condizione da far loro desiderare una pronta risoluzione della situazione anormale in cui si trovano. Spero che l'onorevole ministro penetrato della urgenza di questo provvedimento legislativo, non vorrà lasciar trascorrere il tempo, più di quello che sia strettamente necessa-

rio per dar compimento alla sua promessa, di cui prendo atto e lo ringrazio.

Presidente. Così rimane approvato il capitolo 22, nella somma di lire 271,000.

(Sono pure approvati senza discussione i capitoli seguenti sino al 29 inclusive:)

Spese per la sanità interna. — Capitolo 23. Sorveglianza sulla prostituzione - Personale (Spese fisse), lire 182,000.

Capitolo 24. Sorveglianza sulla prostituzione - Fitto di locali (Spese fisse), lire 20,000.

Capitolo 25. Sorveglianza sulla prostituzione - Provviste, trasporti, indennità, lire 83,630.

Capitolo 26. Sifilicomi - Personale (Spese fisse), lire 145,375.

Capitolo 27. - Sifilicomi - Spese di cura e mantenimento, lire 1,100,000.

Capitolo 28. Sifilicomi - Manutenzione dei fabbricati, lire 50,000.

Capitolo 29. Sifilicomi - Fitto di locali (Spese fisse), lire 7,589.

Capitolo 30. Spese per la sanità interna.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Patamia.

Patamia. Su questo capitolo avrei voluto diffondermi un poco; ma ossequente al desiderio espresso dal nostro egregio presidente, vista l'urgenza per la votazione del bilancio, mi limiterò a fare alcune raccomandazioni all'onorevole ministro dell'interno.

Egli ieri nel suo discorso in risposta all'onorevole Bertani promise, anzi, disse che il Codice d'igiene pubblica è quasi compiuto. Io lo prego di volerlo al più presto presentare alla Camera.

Un'altra raccomandazione è la compilazione delle farmacopee colle rispettive tariffe.

Una preghiera ancora che ripeto, perchè l'anno scorso già caldissima la rivolsi alla Camera, è quella dei lazzeretti. Noi non abbiamo in Italia lazzeretti.

A Napoli ve n'è uno che è impossibile conservarlo dove si trova; ed è il lazzeretto di osservazione che è a Nisida: e Nisida trovasi in prossimità di Napoli. E a Nisida stessa ormai vi è una grande quantità di fabbricati; ci sono molti stabilimenti balneari, ed ora con questo lazzeretto quella industria è bella e distrutta.

L'anno scorso la minaccia del colera che era in Egitto, allontanò completamente i bagnanti da quella località, o quest'anno sarà lo stesso. Ricordo benissimo che l'onorevole Depretis aveva detto di voler stabilire il lazzeretto all'isola della